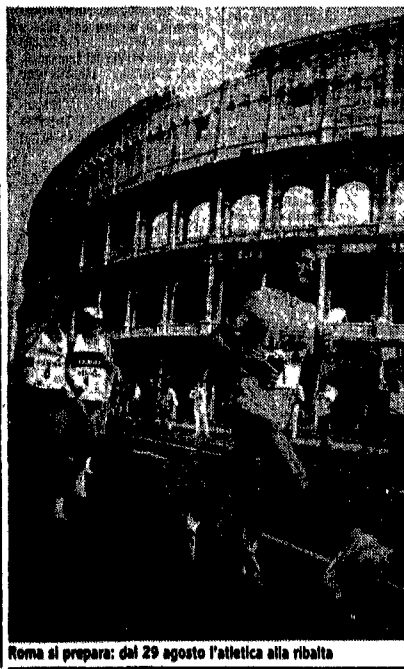


Profughi Continua l'emergenza a Latina

In un solo giorno è salito a 300 il numero dei profughi polacchi respinti dal campo «Rosa Longhi» di Latina e costretti ad accamparsi nelle tende o a dormire per terra nel cortile delle parrocchie dell'Immacolata e di San Matteo. Dopo una settimana di silenzio dalla Prefettura è arrivato ieri un segnale di interesse per la sorte dei giovani, delle donne e dei bambini polacchi che possono contare solo sull'assistenza delle associazioni cattoliche. Il prefetto ha assicurato a padre Giuseppe Federici, parroco dell'Immacolata, che nei prossimi giorni saranno reperiti nuovi alloggi tramite convenzioni con alberghi del Lazio. Il campo di Latina infatti non può più ospitare gente perché un grande capannone è stato dichiarato inagibile. L'emergenza comunque continua e si annunciano iniziative verso il governo polacco per mettere un freno all'ondata migratoria che sta portando in Italia 80-100 persone al giorno. C'è anche polemica tra il ministero degli Interni e quello degli Esteri accusato di concedere i visti d'ingresso con troppa liberalità. Intere famiglie, con un permesso turistico, stanno arrivando in auto, treno e autostop sperando di restare in Italia qualche mese in attesa del via libera all'emigrazione negli Stati Uniti, nel Canada e in Australia.

Verso i mondiali di atletica Dal 29 agosto arrivano a Roma sportivi di tutto il mondo 8mila tra atleti e giornalisti

L'invasione dei quattrecentomila



Roma si prepara: dal 29 agosto l'atletica alla ribalta

Roma si sta preparando alla grande kermesse dell'atletica. Impianti ristrutturati, bus e parcheggi speciali saranno a disposizione delle ottomila persone accreditate fra atleti, giornalisti e organizzatori. Per chi vuole coniugare sport e vacanza ci sono due mostre nuove di zecca e le manifestazioni di questa «magra» estate romana. La variante «impazzita» di questa certissima organizzazione potrebbe rivelarsi il traffico.

ANTONELLA GALIATA

Le torrette di legno accanto all'obelisco del Foro Italo scandinavo il conio alla rovescia fino all'ora X; il 29 agosto che darà inizio alla seconda edizione dei campionati mondiali di atletica. A firmare la cerimonia di apertura è stato chiamato il regista Luigi Squarzina. Sbandieratori e scacchi viventi di Marostica, dame e cavalieri «imprestat» della Quinta di Foligno e dal Calendimaggio di Assisi, frecce tricolori e ballerine classiche daranno il benvenuto a 2.500 atleti, 3.500 giornalisti accreditati, 2.000 fra organizzatori, sponsor, personalità del mondo sportivo, ma soprattutto alle decine di migliaia di appassionati arrivati a Roma dal decimo angoli del mondo. Già diecimila abbonamenti sono stati venduti all'estero e al quartier generale della grande manifestazione mondiale aspettano almeno 15-20mila spettatori per ogni gara, 400mila durante le nove giornate dell'atletica. Comune e comitato organizzatore si stanno dando da fare perché questa kermesse sportiva si trasformi anche in un biglietto da visita di prestigio di fronte a ospiti di tutto il mondo. Intanto la Federazione italiana atletica ha puntato tutto sugli impianti sportivi romani evitando di sprecare denaro in strutture «usa e getta», da consumare nei dieci giorni dei campionati. La scelta è stata quella di ristrutturare l'Olimpico, sede centrale delle gare, ma anche gli impianti dell'Acqua Acetosa, i Marmi, la Farnesina che saranno utilizzati per gli allenamenti, nonché lo stadio delle Terme di Caracalla, non direttamente coinvolto nella manifestazione. A Fiumicino saranno installati desk di benvenuto per atleti, ospiti e semplici appas-

ionati di atletica. Iniziative sono state preannunciate anche dal Comune in collaborazione con la Sovrintendenza, le aziende municipalizzate, enti e organizzazioni. Così il 26 agosto verrà inaugurata nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio una mostra su «Atletica e atleti nella Grecia Classica», il giorno seguente avrà il via anche un'esposizione gemella «Ludi, munera, certamina a Roma» allestita nelle sale del Museo della civiltà romana all'Eur. A completare l'enciclopedia del mondo dello sport amico saranno segnalati con schede esplicative tutti gli impianti lasciati in eredità dai nostri antenati. A piazza del Popolo una decorazione floreale riprodurrà i 5 continenti. Per le serate sono a disposizione dei turisti le iniziative, pur pregevoli, di questa «magra» estate romana, Tevere Expo con battello sul fiume, cinema all'aperto nel Parco del Turismo, teatro e musica all'Orto Botanico. L'Annu garantirà la pulizia degli impianti, delle arrene di scorcimento e l'installazione di 20 gabinetti mobili. Un punto cruciale del delicato equilibrio della città potrebbe essere quello degli spostamenti. Gli organizzatori aiutati dai mezzi messi a disposizione dalla Fiat, dall'Iveco, dalla Piaggio, dal Comune attraverso l'Atac, dalle Forze

Provincia: quindici miliardi per le scuole

Quindici miliardi per assicurare un buon inizio dell'anno scolastico. Li ha stanziati ieri mattina la giunta provinciale di Roma e serviranno a rimettere a posto aule e laboratori malfunzionanti. Un contributo verrà assicurato anche al Comune di Grottaferrata per il campo di calcio: è in cattive condizioni e la squadra femminile andrà avanti per tre mesi: la squadra maschile rischia di saltare il prossimo campionato.

Toma a volare l'elicottero sanitario

Lazio. Per chiedere l'intervento dell'elicottero sanitario si può telefonare al 116 (numero dell'Ac) o a polizia e carabinieri. Il servizio di pronto intervento andrà avanti per tre mesi: tanto dura infatti la convenzione firmata tra l'Automobile club e la Regione.

Il calendario della caccia nel Lazio

gione voleva chiudere il 10 marzo ma la battaglia delle opposizioni ha dato dieci giorni in più di tranquillità a uccelli e lepri. È stato inoltre allungato l'elenco delle specie escluse dalla caccia. Ora vi fanno parte anche canapiglia, cesena, colino della Virginia, cormacchia griglia, frullino, gazza, ghiandaia, pavoncella e taccola. Sparare al cinghiale sarà possibile fino al 14 gennaio (e non fino al 31 come l'anno passato).

Anziani soli: il sindacato chiede impegni

Anziani abbandonati senza cure in ospedale, 50 vecchietti e vecchiette che improvvisamente debbono cercarsi un altro «ricovero» perché la clinica privata che li ospitava (Villa Giulia) è fallita. Storie di emarginazione e disagio che il sindacato dei pensionati e della funzione pubblica Cgil denuncia in una lettera inviata ad assessori e presidenti delle Commissioni sanità. Si chiede un incontro urgente per trovare soluzioni alternative al ricovero: ad esempio l'assistenza domiciliare e il recupero delle strutture pubbliche. «L'assenza delle istituzioni - chiude il sindacato - non può più essere tollerata».

Giovane motociclista muore sulla Colombo

Un giovane motociclista, Cessaro Orecchini di 20 anni è morto ieri notte sulla Colombo scontrandosi con la Citroen condotta da Arturo Compagna di 36 anni. La sua Gileria 125 si è schiantata contro la Citroen dell'uomo, il motociclista è morto sul colpo. Arturo Compagna e Elisa De Fenza, che viaggiava con lui, sono stati medicati al Cto. La prognosi è di sette giorni. Sull'incidente sta indagando anche la squadra mobile: qualcuno ha raccontato che il motociclista avrebbe tentato una rapina. Un'ipotesi che la polizia stradale ritiene però improbabile per il modo in cui si è svolto l'incidente.

Inchiesta su un vigile accusato dal negoziante

Avrebbe preso denaro da alcuni commercianti del Panoli promettendo un rinnovo rapido e senza intralci per le loro licenze scadute. I negozianti hanno inviato una denuncia alla magistratura e il sostituto procuratore Davide Iori ha spedito al vigile urbano Adolfo Puma, di 55 anni, una comunicazione in cui si ipotizza il reato di concussione.

Sindaco in ferie: lo sostituisce De Bartolo

(come il sindaco d'altra parte visto che la giunta è in crisi). Prima della pausa di Ferragosto il governo capitolino si è riunito ieri ed ha approvato alcuni progetti per sistemare gli impianti di depurazione di Roma Nord, Roma Est e Ostia.

LUCIANO FONTANA

Piromane Preso con la torcia in pugno

È stato arrestato mentre, torcia accesa in pugno, stava tentando di dar fuoco ad un'auto parcheggiata. Giovanni Tamborino, 40 anni, inenarato ed inaspettabile titolare di un deposito all'ingresso di prodotti per profumerie, potrebbe essere il piromane a cui, da tempo, veniva data la caccia. Qualcuno, negli ultimi mesi, aveva dato fuoco nella zona di Porta Maggiore a porte di abitazioni, autovetture, tende di locali pubblici e caseggiati della netezza urbana. Tamborino, abitante in via Guglielmo degli Ubertini 55 (nello stesso palazzo era stata incendiata ben tre volte la porta di un commercialista), è stato scoperto con la torcia in mano durante un servizio di pattugliamento organizzato proprio per scoprire il misterioso piromane. Tamborino viene ora interrogato dagli inquirenti. Si indaga, soprattutto, per scoprire se ha avuto a che fare con l'incendio avvenuto il 23 marzo scorso nell'abitazione del vigile urbano Dante Portolani (è nello stesso quartiere), in cui persero la vita la moglie e la cognata di quest'ultimo.

Dopo il «riazzonamento» della Regione «Non si salva il Forlanini solo cambiando Usb»

Il passaggio dell'ospedale Forlanini, dalla Usb 16 alla vicina Rm 15 previsto dal «riazzonamento» delle unità sanitarie approvato dal Consiglio regionale, ha suscitato all'interno della struttura polemiche, interrogativi oltre a qualche assenso. Da anni il centro pneumologico vive momenti di crisi e la decisione di «passarlo» ad altra gestione non sembra essere la soluzione dei suoi problemi.

STEFANO DI MICHELE

Al Forlanini non si parla d'altro, e le opinioni sono poche volte frontalmente contrapposte. L'annuncio dello scorporo dell'ospedale dalla Rm 16 alla vicina Rm 15, dopo il «riazzonamento» delle Usb approvato dal consiglio regionale, ha prodotto tra il personale reazioni nelle quali si sommano speranze, proteste, indifferenza. Il fatto è che la riduzione delle Usb cittadine, scese da venti a dodici, ha dovuto fare i conti con gli equilibri spartitori del pentapartito. Così il voler mantenere identica la prima Rm 15, senza alcuna struttura ospedaliera (come invece prevede esplicitamente la mini-riforma approvata alla Pisana), non ha altra ragione che quella di garantir-

andare incontro ad una specializzazione ed a un rinnovamento, ed anche scorporato non vedo perché non potrebbe orientarsi nella direzione più opportuna. Anche se il metodo seguito per lo scorporo è il peggiore. Nell'altro dell'ospedale un gruppo di infermieri discute di questa «novità». «Lavoriamo in condizioni pessime - riassume uno di loro - Non crediamo che cambiare Usb significherà stare peggio». Un'ipotesi che invece il dottor Lorenzo Imburgia, rappresentante dell'Anao, vede carica di rischi: «Con lo scorporo andremo incontro a grosse difficoltà dal punto di vista assistenziale». Diversi pareri, e la soluzione, inevitabilmente, finirà con lo scontentare qualcuno. Tutti, comunque, concordano sul degrado raggiunto negli ultimi anni dal Forlanini. «Io arrivo qui tutte le mattine - ammette Italo Colaneri, un tecnico, sindacalista Cisl - ma senza entusiasmi, senza stimoli. Sì, anche il personale deve neppure a qualcosa, ma sono altre le cause vere di questo malessere, di questa apatia del Forlanini di cui non immaginiamo l'avvenire».

Raffica di piccole rapine Sei colpi in dodici ore rimasti feriti benzinaio e commerciante

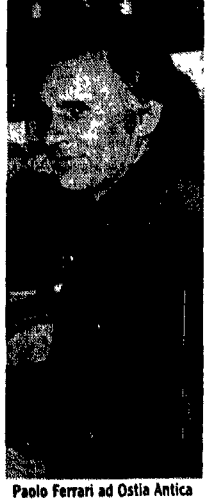
La «grande mala» sembra essere andata in vacanza, ma gli ultimi giorni sono stati caratterizzati da una vera e propria ondata di piccole rapine. Mercoledì notte una polacca di 50 anni, Maria Teresa Michalik, rimasta in panne con la sua «125» in una via dell'Eur, ha chiesto aiuto a due ragazze e ad un ragazzo che passavano di lì. I tre hanno aiutato la donna a riavviare l'auto ma poi, sotto la minaccia di una pistola, si sono fatti consegnare la borsetta, contenente mezzo milione, e gli oggetti d'oro che aveva indossato.

Nel corso della stessa nottata tre ragazzi, uno dei quali si era fatto credere un poliziotto esibendo un tesserino falso, si sono fatti consegnare le borsette da due prostitute nigeriane in attesa di clienti a piazza Santa Croce in Gerusalemme. I tre sono stati arrestati dagli agenti del commissariato Viminale: sono Costantino Fauci, di 18 anni (il falso poliziotto), C.A., di 17, e Dario Ambrosetti, di 18. Alle 8 di ieri mattina, ad un benziaino di 49 anni, Renato Bertoldo, è stato sottratto l'incasso (circa mezzo milione)

da un cliente che aveva fatto il pieno ad una 127 alla pompa di via Gasparri. Inseguendo l'auto - inutilmente - Bertoldo è caduto ed è rimasto leggermente ferito: guarirà in 7 giorni. Due ore più tardi, un giovane di 31 anni, Emilia Trovato, che aveva appena ritirato un milione dalla Banca commerciale di via A. Gallo, le ha sottratto i soldi ed è scappato su una moto Kawasaki. Quasi contemporaneamente, ma in un'altra parte della città, in via Valmelaina, due giovani hanno sottratto le 300mila lire della pensione, appena ritirate, al 75enne Fernando Bianchini, dopo averlo malmenato. Nel pomeriggio, alle 16, ad essere rapinato è stato un magazzino di abbigliamento in via Rattazzi, 8. Botino povero (100mila lire appena), ma il proprietario, il libico David Haddad, 61 anni, è stato colpito al capo col calcio di una pistola, probabilmente una scacciacani, con la quale il bandito che era entrato nel magazzino aveva espulso alcuni colpi in aria. Il rapinatore è poi fuggito con una moto guidata da un complice.

OSTIA ANTICA In Parlamento le donne di Aristofane

Questa sera nel Teatro di Ostia Antica tornano a «far sentire» le donne di Aristofane. Ma queste Donne a Parlamento non sono certo le progenitrici delle nostre attuali parlamentari. Le femmine creature del commediografo sono più che altro un gruppo di massale autoritarie ed imperantissime, dalle teorie vacillanti o irrealizzabili. La regia di questa messinscena è di Livio Galassi (che ha curato anche la traduzione e l'adattamento gli interpreti principali sono Paolo Ferrari e Francesca Benedetti. Repliche fino al 16 agosto



Paolo Ferrari ad Ostia Antica

ESTATEROMA Circondati da jazz e cinema

In attesa del fatidico Ferragosto la città vi offre: Isola Tiberina. Ancora musica ed intrecci. Questa sera il quintetto Algemona. Il loro jazz è difficile da etichettare, visto che i componenti si sono sempre dichiarati disponibili ad essere influenzati da ogni tipo di musica. Per la musica classica il trio Manfredi eseguirà musiche di Chostakov-

vich e Brahms. Massenzio. In arena potrete gustarvi al Nuovo, due Wenders «extraeuropèi» ovvero Paris Texas (godedevi lo splendido primo tempo) e Tokyo-Ga (viaggio giapponese ai confini del reale); all'Esedra un «spolitic» Sotto tiro di Roger Spottiswood con Nick Nolte, Joanna Cassidy e Gene Hackman. Euritima. Per il ciclo del Fantastico e Fantascienza tre film che con il genere hanno poco a che spartire, ma tutti meritevoli di essere visti e/o rivisti: Ricominica da tre di Massimo Troisi, Spenamo che sia femmina di Mario Monicelli, Sogni d'oro di Nanni Moretti

SUCCEDE... MOSTRA Mastroianni per tutto agosto

La mostra della Donazione Mastroianni inaugurata il 30 giugno scorso nella Chiesa Sarcocia di Carlo Fontana a San Michele a Ripa non ha chiuso i battenti il 30 luglio, ma resterà aperta ancora fino alla fine di agosto. Gli orari sono da lunedì a sabato dalle nove alle tredici, domenica chiuso. Per poter vedere le ventisei opere in bronzo, pietra e acciaio dello scultore l'ingresso è gratuito



«Sviluppo di forme n. 1» di Mastroianni

FORMIA Una serata in centro tra Café Chantant e vecchio varietà

Una serata tra Café Chantant e vecchio varietà a Formia. L'appuntamento è fissato alle ore 21 nel centro storico di Castellone, in piazza Sant'Anna. Sul palco ci saranno Dodo Gagliardi e Germano Mazzocchetti, due esperti della tradizione teatral-musicale partenopea: il primo come attore, con gran bagaglio di smorfie, giacchette e cappelli, il secondo come musicista, seduto al suo pianoforte. Il titolo della serata è Il solletico, dal nome di un disco che i due hanno inciso riproponendo canzoni e macchiette d'epoca. Ecco, vi troverete di fronte ad una ricostruzione filologicamente pura di un teatro che ha portato ai massimi vertici la comicità popolare. Il repertorio è quello che va da Nicola Maldacea, con le sue macchiette che portavano anche la firma di Thlusaa, fino a Armando Gil, irriverente, divertente soprattutto per la sua capacità di nascondere dietro le strolche allusivi piccanti. Dal mondo di Viviani a quello più folle della geniale coppia Clouff-Pisano, due fra i più prolifici e felici autori di canzoni e scenette del repertorio napoletano. Insomma, una serata di sicuro divertimento: se siete da quelle parti non perdeteviela.